

A scuola arriva l'alzabandiera «Per tutti è simbolo di pace»

ALPINI. La Montegrappa festeggia i primi 90 anni portando il tricolore alle elementari

- 06/02/2010



L'alzabandiera in occasione dell'adunata degli alpini del 2008

La sezione Ana Montegrappa compie i suoi primi novant'anni e li festeggia portando il tricolore, simbolo di tanti sacrifici, battaglie e passioni, nelle scuole primarie della città.

Il 10 febbraio, data cui storicamente si fa risalire l'iscrizione della sezione bassanese alla neonata Associazione nazionale alpini, la scuola primaria Pascoli ospiterà un'importante cerimonia inaugurale. Alle 10 del mattino confluiranno nel cortile dell'istituto gli alpini di tutti i gruppi della Montegrappa che presenzieranno, insieme ai giovani alunni, agli insegnanti e ai dirigenti, al primo alzabandiera ufficiale del tricolore sul pennone. Un momento che arriva dopo settimane di lavoro intenso per le penne nere, le quali hanno provveduto a installare nelle sette scuole del terzo circolo pennone e bandiera italiana. Un'iniziativa fortemente voluta dal dirigente scolastico Aladino Tognon, ma che presto si estenderà anche agli altri due circoli della città. Unica scuola dell'infanzia coinvolta, per ovvie ragioni storiche, è la "Monumento ai Caduti" di viale XI Febbraio. Il costo e l'impegno necessario ai lavori sono stati quasi interamente a carico degli alpini della sezione, con il contributo di Stefano Cimatti (in veste di cittadino e imprenditore anziché di sindaco), che ha donato le bandiere.

«È successa una cosa magica con l'Adunata del 2008. - spiega il dirigente Tognon - Si è creato un legame fortissimo tra la scuola e gli alpini. Abbiamo voluto l'alzabandiera a scuola perché il

tricolore simboleggia il concetto di patria, di solidarietà e di unità». La bandiera verrà issata sul pennone del Pascoli ogni lunedì mattina e calata alla fine delle lezioni del venerdì; ciascuna delle altre scuole, che festeggerà successivamente la novità, elaborerà un proprio rituale.

«Credo - continua Tognon - che questa nuova abitudine non susciterà polemiche, perché la bandiera italiana è simbolo di pace e innalzarla sul pennone costituisce un'esperienza estremamente edificante anche per gli alunni non italiani». Un plauso all'iniziativa è arrivato dal sindaco Cimatti, che ha contestualmente ricordato come raggiungere i 90 anni, per l'Ana Montegrappa, sia segnale di quanto l'associazione e i suoi valori abbiano tracciato un solco profondo nel territorio.

«L'Amministrazione - ha sottolineato Annalisa Toniolo, assessore all'istruzione - tiene molto a far conoscere a bambini e ragazzi gli aspetti importanti della nostra patria: per questo all'inizio dell'anno abbiamo portato nelle scuole la Costituzione e sosteniamo l'iniziativa dell'alzabandiera. Con gli alpini stiamo costruendo un percorso che toccherà i giovani di tutte le età, per far passare il valore del servizio, del rispetto, della persona e della famiglia in senso allargato».

«Dopo l'importante collaborazione con le scuole in occasione dell'Adunata nazionale - ha aggiunto Carlo Bordignon, presidente della sezione cittadina dell'Ana -, ripartiamo dal tricolore difeso nel 1919 dai nostri padri, per tramandare i nostri valori, tra cui la trasparenza dei gesti compiuti, simboleggiato dal bianco della bandiera». E poi via, a lavorare per il raduno del Triveneto, che Bassano ospiterà per la prima volta il 18 e 19 settembre.Ch.B.